

Incendio al Santuario fermato dai preti

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2008

Incendio al Santuario di Saronno. Le fiamme sono state domate grazie alla prontezza dei sacerdoti e dei vigili del fuoco accorsi sul posto, evitando così che un altro monumento della città, dopo Palazzo Visconti, subisse gravi e irreparabili danni a causa delle fiamme. Il tutto ha avuto inizio intorno alle 23 e 30 di martedì sera, quando un prete ha notato un'alta colonna di fumo che si levava sopra il Santuario.

Il prelado ha avvisato altri colleghi e insieme si sono recati all'interno della chiesa, dove stava bruciando un grande confessionale in legno. In attesa dell'arrivo di vigili del fuoco, i preti hanno cercato di domare le fiamme con qualche secchiata d'acqua. I carabinieri e i pompieri, sono arrivati subito, avvisati dal sistema anti-effrazione che registra anche i cambi di temperatura all'interno della chiesa. L'incendio è stato così fermato in pochi minuti.

L'origine delle fiamme sarebbe da attribuire al surriscaldamento di una piccola stufa elettrica, dimenticata accesa. Irrecuperabili i danni al confessionale di cui è rimasto ben poco. Le fiamme hanno poi fatto un altro danno: un affresco del settecento, collocato vicino al confessionale, si è staccato dal muro ed è andato perso, ma secondo le prime analisi si tratterebbe di un'opera semplicemente decorativa, senza particolare valore storico o artistico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it